

# Una comunità abilitante

Ingrado, giornata nazionale alcol  
21 maggio 2026

Stefano Frisoli

Unità data da:  
interessi, passioni, scopi, ...

Differenza dalla società:  
contratti, calcoli, formalizzazioni

Spazio fisico comune: territorio, luogo,...

**Comunità...**

Identità comune: valori, tradizioni, ...

Legami: affettivi, di sangue, religiosi, professionali, ludici

Differenza dall'aggregazione come insieme

Come spazio relazionale

Costantemente rimesso in discussione  
mai veramente dato

Costantemente ripensato

Comunità...

Costantemente in relazione con  
le condizioni esterne

Dove si giocano le **libertà** individuali, le scelte... anche quelle non scelte

Esercizio della libertà

Possibilità di scelta per sé  
(senza costrizioni)

Contrario di schiavitù  
(o vincoli o costrizioni)



Autonomia

## Libertà nel senso comune (doxa)

Agire della propria volontà

Possibilità di fare  
quel che si vuole

Fondamento dell'autonomia,  
responsabilità e imputabilità dell'agire  
umano

libertà



Libero arbitrio

**Il volto dell'altro**  
in una relazione asimmetrica

Quindi: il corpo non è come fuso con il mondo (come per Merleau-Ponty), né pura res extensa (come per Cartesio), ma è *ferita* aperta all'altro, separazione incarnata.

## Scarto - Separazione

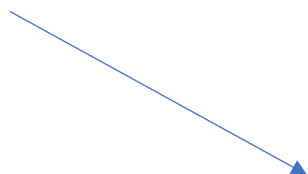
Come condizione  
della soggettività

«L'identità non è unione ma  
*ferita*, e la carne è la sua traccia»  
Altrimenti che essere



# Volto dell'altro

Responsabilità



E quindi all'ETICA



la libertà **non** è una semplice **assenza di costrizioni esterne**, né un'autonomia egoistica, ma piuttosto una **responsabilità** etica che sorge dalla relazione con l'Altro.



Non è una libertà **"dal"** (da vincoli, doveri, ecc.), ma una libertà **"per"** (per l'altro, per il bene, per la giustizia).

**Comunità**

Spazio relazionale

Mai data in modo compiuto

Abitata e agita da libertà  
individuali che scelgono  
secondo orientamenti  
condivisi

Dove quindi non c'è  
qualcuno che sceglie per  
l'altro

E dove le libertà individuali  
si riorientano diventando  
**responsabilità dell'altro**

Allora quel Volto negato... che grida

la sua precarietà economica

la sua deprivazione culturale

la sua marginalità

la sua solitudine

le sue fragilità

la carenza di legami sociali

la carenza di legami familiari

le sue dipendenze

## **ABILITANTE...CAPACITAZIONE (CAPABILITY APPROACH)**

Qualsiasi misura di politica sociale, che sia un'erogazione monetaria o sia un servizio organizzato, dovrebbe promuovere le persone e non limitarsi a soddisfare un bisogno. Gli interventi di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale per essere efficaci dovrebbero considerare sia le capacità che l'agibilità.

Amarthya Sen

*Verso comunità abilitanti*

Innovazione sociale possibile

Non includenti ma  
inclusive

Riscrivere la grammatica sociale

Verso un nuovo modello socio-economico

*«il volto non è una parte del corpo o un'espressione fisica, ma l'irruzione dell'infinito e la trascendenza dell'Altro che esige una totale responsabilità»*

Totalità e infinito

E. Lèvinas

